

*Sara Fresi*

*Giovanni Massaccesi: la capacità di esternare sé stesso nelle opere*

Tutti i diritti riservati

Non è consentita la riproduzione dei contenuti senza citarne le fonti.

Publicato nel mese di Marzo 2019

Giovanni Massaccesi (Civitavecchia 25 aprile 1924 - Civitavecchia 27 aprile 2007) pittore, scultore, docente e pedagogo fu uno dei maggiori esponenti italiani della pittura contemporanea. Persona sensibile dotato di sicura personalità, aveva uno stile che forniva unicità e fantasia visionaria alle sue opere senza trascurare il suo costante impegno sociale altamente lirico. Un mix di razionalità, umiltà ed espressività scevra da pregiudizi formali.

Sin da giovane la sua formazione è avvenuta in Brasile accanto ai maggiori pittori brasiliani, tra cui il Maestro Candido Torquato Portinari. Successivamente Massaccesi tornò in Italia e si recava a Piazza Navona, in Roma, per realizzare bozzetti e caricature anche di personaggi famosi e del mondo cinematografico. Fu uno dei maggiori protagonisti e frequentatori del gruppo *Cento Pittori di Via Margutta*, iniziativa nata nella seconda metà del Novecento con l'obiettivo di dare vita e colore ad una strada frequentata abitualmente da artisti operanti in vari settori: pittura, scultura, poesia, musica e artigianato.

Molte opere di Massaccesi erano tributi alla tuscia viterbese e all'area romana ma nel cuore un posto di prim'ordine era per Civitavecchia, la sua terra d'origine. Realizzò tante litografie rappresentanti il centro, la calata Principe Tommaso, il porto storico, la rocca e le principali strade e piazze. Pregiati i suoi bozzetti e ritratti di attori e le locandine commissionate da proprietari di sale cinematografiche, tra cui quella del film *Noi Cannibali*, regia di Antonio Leonviola, film girato a Civitavecchia nel 1953.<sup>1</sup>

Alla fine degli anni '60 la sua celebrità giunse presso gli Studi di Cinecittà, tanto che il Presidente Ettore Maria Margadonna notò le sue capacità artistiche nella realizzazione di bozzetti e costruzioni cinematografiche. Tra le varie collaborazioni nel mondo del cinema ricordiamo quelle con Jone Tuzi e Carlo Ponti.<sup>2</sup>

Nel 1972 lavorò sei mesi per preparare il progetto del monumento *Ai Resistenti dei lager vittime dei nazifascisti*, opera realizzata in ferro e cemento di 4m x 2m del peso di quattro tonnellate costruita dalla società Co.Me.Ci., che venne donata al Comune di Civitavecchia e ubicata al Parco della Resistenza.<sup>3</sup>

Nel 1983 fondò in Civitavecchia il *Gruppo Figurazione '83* insieme ai pittori Giovanni Battista Armillei, Ennio Galice, Brian Mobbs, Bianca Moraja, Renato Solinas e Maurizio Vallarino che, ben

---

<sup>1</sup> Fresi Sara, *Locandina del film "Noi Cannibali" realizzata dal Maestro Massaccesi*, Le Muse News, 12 marzo 2018, <<https://tinyurl.com/yysfnuqm>>.

<sup>2</sup> *Lettera del 3 maggio 1968* scritta in Roma da Ettore Maria Margadonna a Jone Tuzi.

<sup>3</sup> Massaccesi Giovanni, *Il Poligono*, Roma: Agos editore.

presto, divenne luogo d'incontro di numerosi artisti.<sup>4</sup> Dalla seconda metà degli anni '80 fondò il *Gruppo DE BILD DI MÀPIZAR* con i pittori Biagiola, Luciani, Rossi, Di Gennaro e Ribuffi.<sup>5</sup>

"*Omaggio ad A. Cialdi*" - 60 x 80: opera inserita nella *Mostra di Pittura e Scultura*, dal 10 al 24 dicembre 1988, presso l'Aula Magna plesso "A. Cialdi".<sup>6</sup> Dalla dichiarazione di Massaccesi è possibile comprendere un suo particolare modo di dipingere: spesso si ispirava a ciò che osservava intorno a lui. Era in grado di decifrare i messaggi forniti dal contesto sociale in cui viveva, senza soffermarsi troppo sulla biografia dei personaggi. L'ispirazione per *Omaggio ad A. Cialdi* giunse come un fulmine a ciel sereno, perché osservò il busto di Cialdi nella Chiesa della Conciliazione, bastò uno sguardo e all'improvviso sbocciò l'ispirazione che lo guidò nell'elaborazione del dipinto. I gabbiani, le onde marine e il veliero creano un senso di movimento e, al centro, emerge il busto del navigatore Alessandro Cialdi parzialmente inscritto all'interno di una figura geometrica circolare.

Il suo fu un impegno sociale con riferimenti alla politica italiana, e non solo, che talvolta guardava con distacco per carpirne i vari significati e verità. La ricerca della perfezione nella lotta tra il bene e il male e la contrapposizione tra coscienza e morale appaiono in alcune sue opere a sfondo politico.<sup>7</sup> Attraverso critiche costruttive l'artista forniva la sua opinione suggerendo la strada per il raggiungimento di obiettivi, tra cui la pace e il benessere per tutte le Comunità viventi su questo pianeta. Il raggiungimento di un equilibrio, dato dalla divisione della ricchezza, utile alla diffusione della tranquillità sociale.

Massaccesi realizzò numerosi disegni a china dedicati a temi politici e sociali, solo per citarne alcuni: la Resistenza e i lager nazisti (1952), la guerra in Vietnam contro gli invasori americani (1966), la corruzione e gli scandali. In campo artistico osava senza pregiudizi, falsi pudori e ambiguità.<sup>8</sup> In alcune sue opere emergevano simboli ed elementi erotici e sessuali utili a rimarcare il cattivo gusto del sesso commercializzato.

La sua pittura di critica politica voleva provocare l'osservatore per stimolarlo e condurlo al dibattito.<sup>9</sup> Altro argomento di interesse era il suo impegno per il riconoscimento giuridico della professione di pittore che, in Italia, allora era privo di assistenza medica e pensionistica. L'impegno

<sup>4</sup> Fresi Sara, "*Vallarino...l'uomo, oltre il pittore...*", La Civetta di Civitavecchia, 16 dicembre 2013, <<https://tinyurl.com/yyd4bvlx>>.

<sup>5</sup> DE BILD DI MÀPIZAR, *Arte Aperta*, Compagnia "Roma", Civitavecchia, 1988.

<sup>6</sup> Massaccesi Giovanni, *Mostra di Pittura e Scultura*, aula magna plesso "A. Cialdi", Civitavecchia, 1988.

<sup>7</sup> Massaccesi Giovanni, *Art - Process 29 disegni a china*, Studio d'Arte Margutta, Ladispoli.

<sup>8</sup> Massaccesi Giovanni, *Itinerario Civitavecchia Tarquinia "all'interno dell'immaginario nei centri storici"*, Tarquinia: Associazione culturale Onda Sonora, 1995.

<sup>9</sup> Massaccesi Giovanni, <<*I Mostri*>> *Acrilici 1974 - 1975*, Il Fante di Quadri 25 Ottobre - 9 Novembre 1975, Civitavecchia.

a favore della giustizia sociale venne esteso anche alle disuguaglianze economiche tra ricchi e classe proletaria e la sua arte divenne un veicolo per denunciare le disuguaglianze nel Paese.

Quella di Massaccesi fu anche arte di "politica visuale": attraverso le opere esternava il suo credo politico. Si poneva a fianco dei disoccupati contro gli sfruttatori, perché per lui gli uomini erano tutti uguali e una società divisa in classi poteva portare a forme di razzismo, disprezzo e individualismo.<sup>10</sup> Da una parte descriveva una classe dirigente incapace e corrotta che si attribuiva alti stipendi, dall'altra erano in crescita la disoccupazione e i prezzi, la lira perdeva valore, scuole ospedali e servizi erano abbandonati a loro stessi. Descrisse anche la grande macchina della propaganda che incitò le masse ad attuare azioni a favore dell'arricchimento, per poi spendere il denaro al fine di appagare piaceri effimeri e futili. La sua critica si rivolse al capitalismo pronto ad accumulare ingenti ricchezze producendo male, beni di scarsa qualità, fino a mettere in difficoltà il Paese.

Nelle sue opere affrontò anche il tema dell'emarginazione dei poveri che venivano colpiti dall'impegno dei poteri forti, per ostacolare la loro carriera fino a renderli esclusi dalla società. Un tipo di democrazia ambigua, a carattere individualistico.<sup>11</sup> Criticava l'assistenza che il Paese forniva agli industriali, a fronte dell'abbandono di laureati e milioni di giovani discriminati nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche in base all'età con limite di 29 anni. L'amara sintesi fu quella di un Paese dove c'erano squilibri tra chi guadagnava tanto e masse che vivevano in povertà.

### **Mostre:**

U.S.A., Australia, Giappone, Sudafrica, Israele, Bruxelles, Parigi, Londra, Marsiglia, Cracovia, Brasile, Canada, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Milano, Terni, Viterbo, Roma, Civitavecchia.

### **Successi riportati:**

Iscrizione all'Albo d'Oro dei Pittori all'O.N.U.;

Medaglia d'Oro Camera dei Deputati;

III Biennale del Museo di Arte Moderna di São Paulo (Brasile) 1955;

Mostra Nazionale di Pittura, 3° Premio "Amedeo Modigliani" - Città di Livorno, 1957-1958.

Mostra Nazionale di Pittura, Palazzo delle Esposizioni di Roma 1958;

Biennale di Milano 1958;

1° Premio "Città di Civitavecchia", 1962;

<sup>10</sup> Massaccesi Giovanni, *Serie "La Corruzione" china e guazzo 1975 - 1976*, Mostra Grafica 22 maggio - 30 giugno 1976, Civitavecchia.

<sup>11</sup> Massaccesi Giovanni, *L'Austerità mostra di acrilici e disegni*, Civitavecchia, 1977.

1° Premio "La Pesca nell'Arte";  
 1° Premio Acquisto "Cassa di Risparmio" 1960;  
 Premio Acquisto "XIV Premio Civitavecchia" 1960;  
 Premio Acquisto "Santa Marinella";  
 Medaglia d'Argento Mostra sulla Resistenza - Livorno 1970;  
 1° Premio Mostra "Dell'Unità" 1971;  
 Premiato "Autunno Romano" 1972;  
 II° Premio Roma 1974.

### **Riferimenti bibliografici e sitografici:**

DE BILD DI MÀPIZAR, *Arte Aperta*, Compagnia "Roma", Civitavecchia, 1988.

Fresi Sara, *Locandina del film "Noi Cannibali" realizzata dal Maestro Massaccesi*, Le Muse News, 12 marzo 2018, <<https://tinyurl.com/yysfnuqm>>.

Fresi Sara, *"Vallarino...l'uomo, oltre il pittore..."*, La Civetta di Civitavecchia, 16 dicembre 2013, <<https://tinyurl.com/yd4bvlx>>.

*Lettera del 3 maggio 1968* scritta in Roma da Ettore Maria Margadonna a Jone Tuzi.

Massaccesi Giovanni, *Art - Process 29 disegni a china*, Studio d'Arte Margutta, Ladispoli.

Massaccesi Giovanni, *Il Poligono*, Roma: Agos editore.

Massaccesi Giovanni, <<*I Mostri*>> *Acrilici 1974 - 1975*, Il Fante di Quadri 25 Ottobre - 9 Novembre 1975, Civitavecchia.

Massaccesi Giovanni, *Itinerario Civitavecchia Tarquinia "all'interno dell'immaginario nei centri storici"*, Tarquinia: Associazione culturale Onda Sonora, 1995.

Massaccesi Giovanni, *L'Austerità mostra di acrilici e disegni*, Civitavecchia, 1977.

Massaccesi Giovanni, *Mostra di Pittura e Scultura*, aula magna plesso "A. Cialdi", Civitavecchia, 1988.

Massaccesi Giovanni, *Serie "La Corruzione" china e guazzo 1975 - 1976*, Mostra Grafica 22 maggio - 30 giugno 1976, Civitavecchia.

### **Ringraziamenti:**

La famiglia Rambozzi, in particolare Ilio e Dante nipoti dell'artista Giovanni Massaccesi, per aver messo a disposizione i loro archivi personali.